

Istituto Comprensivo “LUISA LEVI” MANTOVA 1
Piazza Seminario 4 – Mantova

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.202 del 24/11/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANTOVA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. -- del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 202/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende le scuole dell'infanzia e del 1° ciclo di Mantova e Castelforte. Per effetto del passaggio dei tre plessi siti nel territorio di Castelforte all'IC Roverbella, sancito con Delibera della Giunta di Regione Lombardia n. XI/7256 del 07/11/2022, dal 1° settembre 2023 l'Istituto sarà costituito da 6 plessi nel comune di Mantova: Infanzia Berni e Primaria Allende nel quartiere di Lunetta, Infanzia Pacchioni e Primaria Tazzoli nel quartiere di Cittadella, Primaria Pomponazzo e Secondaria Alberti nel centro della città, per un totale di 775 alunni.

Si riconoscono come opportunità la sinergia con le istituzioni e gli enti del comune di riferimento, oltre che la ricchezza di proposte educative, formative, sportive e ricreative del territorio locale e l'apporto dell'associazionismo. Le risorse finanziarie straordinarie, stanziata nell'ultimo biennio per gestire la pandemia, insieme ai finanziamenti cui la scuola ha avuto accesso con la candidatura a bandi, hanno permesso di affrontare l'emergenza sanitaria e di dotare di strumentazioni e infrastrutture informatiche adeguate sia a realizzare l'attività a distanza, sia ad implementare le risorse organizzative e didattiche in presenza (PON Digital board, PON reti scolastiche). La collaborazione con il territorio ha favorito l'organizzazione di eventi, laboratori, uscite didattiche ecc. finalizzati al recupero delle competenze sociali e relazionali penalizzate dall'emergenza sanitaria (Piano Estate, progetto Estate Insieme, Pon ambienti didattici innovativi, PON Inclusione sociale, Progetto "Generare futuro"-Comune di Mantova, PON Socialità apprendimenti e accoglienza).

Vincoli: il contesto socio-economico risente della crisi in atto: persistono, infatti, difficoltà economiche derivanti dalla deindustrializzazione e dall'impatto della pandemia, che ha avuto anche ripercussioni fortemente negative sul tessuto sociale della comunità. Il numero di studenti di cittadinanza non italiana è pari al 40% della popolazione scolastica. Sono presenti situazioni di alunni con disabilità e disturbi evolutivi.

Territorio e capitale sociale-Risorse economiche e materiali

Opportunità. La zona è tradizionalmente agricola con una forte presenza di aziende legate all'artigianato ed ai servizi. Sulla base dei dati Istat, il tasso di disoccupazione risulta più basso rispetto al valore italiano e regionale. La presenza di forme di associazionismo e di volontariato rende culturalmente vivace il contesto sociale. L'ente locale riconosce la centralità della scuola nella formazione dei futuri cittadini e per questo contribuisce alla realizzazione di progetti di supporto alla didattica nell'ambito del Piano Diritto allo Studio. La scuola è impegnata nel progettare e reperire i



relativi fondi per interventi mirati al superamento del disagio linguistico.

I plessi scolastici sono distribuiti su due Comuni (Mantova-Castelbelforte). Gli edifici sono in discrete condizioni strutturali; alcuni spazi sono stati recentemente ristrutturati e risistemati per far fronte a problematiche legate alla sicurezza e all'emergenza sanitaria. Tutte le classi della Primaria sono dotate di LIM, tutte le classi della Secondaria sono fornite di schermo interattivo (digital board). Ogni plesso di Primaria e Secondaria dispone di un laboratorio informatico, tradizionale o mobile. Si sta sperimentando, in alcune classi, l'uso del tablet. Tutti gli ordini di scuola dispongono di spazi adibiti a biblioteca.

Vincoli: rimane piuttosto consistente la percentuale di alunni stranieri scarsamente alfabetizzati presenti sul territorio. Il numero elevato di studenti con Bisogni Educativi Speciali comporta un impegno finanziario significativo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MANTOVA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC82800Q
Indirizzo	PIAZZA SEMINARIO, 4 MANTOVA 46100 MANTOVA
Telefono	0376329409
Email	MNIC82800Q@istruzione.it
Pec	mnic82800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmantova1.edu.it

Plessi

LUNETTA - 'BERNI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA82801L
Indirizzo	VIA SARAJEVO 4 - QUARTIERE LUNETTA MANTOVA 46100 MANTOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA "PACCHIONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA82802N
Indirizzo	PIAZZA TOLAZZI 1 - 46100 MANTOVA



'CASTELBELFORTE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA82803P
Indirizzo	VIA MANZONI CASTELBELFORTE 46032 CASTELBELFORTE

LUNETTA - 'SALVADOR ALLENDE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82801T
Indirizzo	VIA VALLE D'AOSTA 12 MANTOVA - LUNETTA 46100 MANTOVA
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

POMPONAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82802V
Indirizzo	VIA PORTO 4 - 46100 MANTOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	213

CITTADELLA - "TAZZOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE82803X
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI 1 FRAZ. CITTADELLA 46100 MANTOVA
Numero Classi	5



Totale Alunni 103

CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE828041

Indirizzo VIA MAZZINI 8 CASTELBELFORTE 46032
CASTELBELFORTE

Numero Classi 9

Totale Alunni 158

MANTOVA "ALBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MNMM82801R

Indirizzo P.ZZA SEMINARIO 4 MANTOVA 46100 MANTOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 219

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MNMM82802T

Indirizzo VIA MAZZINI 8 - 46032 CASTELBELFORTE

Numero Classi 6

Totale Alunni 120

Approfondimento



L'IC ha avuto una stabilità dirigenziale fino all'a.s. 2017-2018. L'attuale dirigente, dopo un anno di reggenza nell'a.s. 2018-2019, è stata incaricata dall'a.s. 2019-20.

L'IC "Luisa Levi" Mantova 1 è toccato dal processo di dimensionamento della rete scolastica. I tre di Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado di Castelbelforte, confluiti nell'IC dal 01/09/2013, a partire dal 01/09/2023 si uniranno a quelli dell'IC di Roverbella, nell'ambito di una ristrutturazione dei servizi territoriali legata all'unione dei comuni di Castelbelforte e Roverbella.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	59

Approfondimento

I plessi sono dotati di rete internet, cablata e wifi, rinnovata e potenziata grazie ad intervento finanziato dal Comune di Mantova negli anni 2020 e 2021 (Scuole Alberti, Allende, Tazzoli) e in tutti i plessi con progetto PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" Avviso n. 20480 del 21/07/2021, realizzato nell'anno 2022.



Tutti gli spazi scolastici sono serviti da connessione wifi. Inoltre le aule usate come classi hanno un punto per la connessione via cavo. Due laboratori informatici (Pomponazzo e Alberti) sono cablati. Le scuole Primarie Allende e Tazzoli dispongono di laboratorio informatico mobile.

Anche le biblioteche scolastiche sono state rifornite con testi in lingua italiana ed inglese, con alcuni titoli in multicopia per la lettura in classe, grazie al finanziamento di progetti per la promozione della lettura.

Le palestre sono adeguate ai bisogni della popolazione scolastica. Le scuole di Castelbelforte usufruiscono del palazzetto dello sport. La Primaria Allende utilizza l'adiacente Palalù. I plessi di Mantova hanno palestra interna, che al pomeriggio è data in comodato di utilizzo alle società sportive (S. Agnese e Pomponazzo). La Primaria Tazzoli, oltre alla palestra, può contare sul campo da basket esterno.

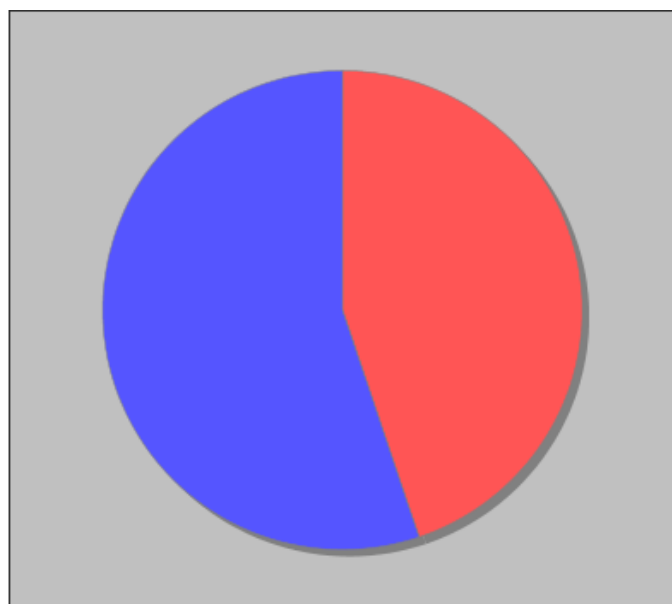


Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	34

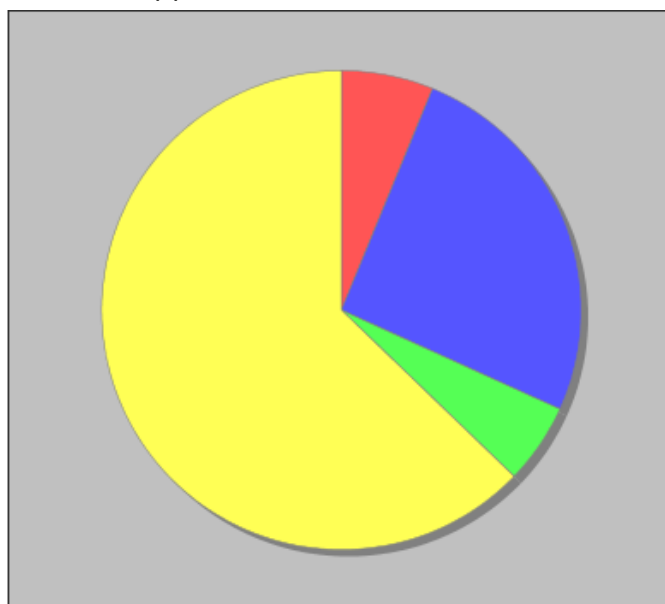
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 104
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

L'organico dell'Istituto si è rinnovato negli ultimi anni: a seguito dei pensionamenti dei docenti in servizio da lunga data, dopo una parentesi di instabilità legata ad incarichi conferiti a docenti a tempo determinato o con assegnazione provvisoria in altre scuole, il personale docente in servizio risulta per i 3/4 di ruolo, titolare sulla scuola, elemento che conferisce continuità all'azione didattica rivolta agli alunni. Tra gli stessi docenti con contratto a tempo indeterminato il 60% insegna nella



scuola da oltre 5 anni.

Per quanto riguarda i docenti di sostegno invece, rispetto alla dotazione organica assegnata all'Istituto in base al numero degli alunni con disabilità, solo pochi risultano stabili e specializzati: la maggior parte di essi sono nominati con contratto a tempo determinato e molti risultano senza specializzazione.

Per la scuola primaria, precisamente nelle classi quinte a decorrere dall'a. s 22-23 e nelle classi quarte a decorrere dall'a.s.23-24, l'insegnamento dell'educazione motoria è affidato al docente specialista, contitolare del team docente (Legge 234/2021). Alcune società sportive, tramite i progetti promossi di dal Ministero, offrono esperienze di avvicinamento ad attività specifiche per gli alunni della scuola Primaria.



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono contenute nella vision e nella mission dell'istituto. Per vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission). Il nostro istituto concorre a promuovere la formazione dell'Uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva. Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo. Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica, consolidare il rispetto di principi fondamentali di accoglienza, inclusione, cittadinanza attiva, in uno scenario di collaborazione con le famiglie e le diverse agenzie presenti nel territorio. Le ragioni di tali scelte hanno radici orientate ad educare i ragazzi alla costruzione di un pensiero creativo divergente, critico consapevole, civico finalizzato al bene comune (Agenda 20-30). Le azioni intraprese, al fine di creare una scuola coerente con quanto dichiarato, sono:

- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni;
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti: didattica laboratoriale, lavori di gruppo;
- la proposta di percorsi di orientamento per facilitare il passaggio ai gradi scolastici successivi;
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze;
- la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole;
- l'apprendimento degli elementi di base della lingua italiana, per gli studenti stranieri;
- l'organizzazione di un servizio scolastico con orario diversificato;
- il potenziamento dei servizi collaterali a quello scolastico quali mensa, trasporto, pre-scuola, post-scuola;
- la progettazione didattica collaborativa tra docenti che implementa progettualità di ampliamento



dell'offerta formativa relative alla propedeutica musicale e strumentale, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria; il potenziamento della seconda lingua straniera e l'utilizzo della metodologia CLIL.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'Istituto le competenze comunicative nella lingua italiana, lavorando in particolare sulla padronanza delle abilità di comprensione dei testi sia scritti sia orali.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, il numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Italiano.

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'istituto le competenze logico matematiche lavorando



sull'identità dei diversi ambiti (dati e previsioni-numeri-relazioni e funzioni-spazio figure) e sulle tre dimensioni: conoscere, risolvere problemi, argomentare.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Costruire una proficua alleanza tra Scuola e Famiglia in funzione di un esercizio diffuso e avveduto della corresponsabilità educativa.

Traguardo

Prevedere almeno due momenti assembleari annuali (docenti e genitori) di confronto rispetto alle emergenze educative del nostro tempo, come punto di partenza di un percorso mirato ad una collaborazione reale nell'ambito degli incontri previsti tra Scuola e Famiglia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento del grado di autonomia personale attraverso la graduale scoperta di sé e l'acquisizione di un metodo personale di studio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

È VOLTO A IDEARE, PROGRAMMARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE IN TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA, PROGETTANDO INSIEME E PREDISPONENDO PROVE COMUNI E COMPITI AUTENTICI NELLE CLASSI PARALLELE DEI VARI PLESSI SCOLASTICI SI PREVEDE L'USO DELLE TIC ..

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'Istituto le competenze comunicative nella lingua italiana, lavorando in particolare sulla padronanza delle abilità di comprensione dei testi sia scritti sia orali.



Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, il numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Italiano.

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'istituto le competenze logico matematiche lavorando sull'identità dei diversi ambiti (dati e previsioni-numeri-relazioni e funzioni-spazio figure) e sulle tre dimensioni: conoscere, risolvere problemi, argomentare.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: revisione dei curricula, con chiara esplicitazione in verticale degli obiettivi di apprendimento fondanti di ciascuna disciplina, in funzione di una valutazione formativa efficace, nonché dei contenuti e delle abilità indispensabili nel passaggio da un ordine di scuola a quello superiore.



Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali.

Attività prevista nel percorso: Progettare prove comuni modello Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI PLESSO E DI COMMISSIONE
Risultati attesi	Stesura e realizzazione delle programmazioni comuni per competenza in tutti e tre gli ordini di scuola Somministrazione di prove comuni e realizzazione di compiti autentici secondo la tempistica prevista nei dipartimenti. Somministrazione di prove comuni e realizzazione di compiti autentici secondo la tempistica prevista nei



Attività prevista nel percorso: Realizzare attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI COMMISSIONE E DI PLESSO
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline con verifica finale secondo moduli previsti

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di



studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'Istituto le competenze comunicative nella lingua italiana, lavorando in particolare sulla padronanza delle abilità di comprensione dei testi sia scritti sia orali.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, il numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Italiano.

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'istituto le competenze logico matematiche lavorando sull'identità dei diversi ambiti (dati e previsioni-numeri-relazioni e funzioni-spazio figure) e sulle tre dimensioni: conoscere, risolvere problemi, argomentare.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI COMMISSIONE E DI PLESSO
Risultati attesi	REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO CON ESITO POSITIVO AL 70% (DI EVENTUALI INSUFFICIENZE-LIVELLI PAC) E



REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO TRACCIABILI
ANCHE ATTRAVERSO PROGETTUALITA' INTERNE

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI COMMISSIONE E DI PLESSO
Risultati attesi	L'80% DEGLI ALUNNI COINVOLTI HA TRATTO BENEFICIO DAI PERCORSI REALIZZATI, SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLA SOCIALIZZAZIONE/INCLUSIONE CHE DAL PUNTO DI VISTA DELL'APPRENDIMENTO

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI COMMISSIONE E DI PLESSO



Risultati attesi

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
ADEGUATI AL PROFILO DI FUNZIONAMENTO E PIANIFICAZIONE
DI AZIONI INCLUSIVE DOCUMENTABILI.

● **Percorso n° 3: CITTADINI DOMANI**

IL PERCORSO PREVEDE L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI. DAI PROGETTI PER LA LEGALITA' ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO/ CYBERBULLISMO E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire una proficua alleanza tra Scuola e Famiglia in funzione di un esercizio diffuso e avveduto della corresponsabilità educativa.



Traguardo

Prevedere almeno due momenti assembleari annuali (docenti e genitori) di confronto rispetto alle emergenze educative del nostro tempo, come punto di partenza di un percorso mirato ad una collaborazione reale nell'ambito degli incontri previsti tra Scuola e Famiglia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: revisione dei curricula, con chiara esplicitazione in verticale degli obiettivi di apprendimento fondanti di ciascuna disciplina, in funzione di una valutazione formativa efficace, nonché dei contenuti e delle abilità indispensabili nel passaggio da un ordine di scuola a quello superiore.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali.



Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI COMMISSIONE E DI PLESSO
Risultati attesi	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA', IL RISPETTO DELL'AMBIENTE, LA PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO, LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA.

Attività prevista nel percorso: PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI-STAFF DEL DIRIGENTE-REFERENTI DI COMMISSIONE E DI PLESSO
Risultati attesi	CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO LOCALE. ACCORCIARE LE DISTANZE TRA I LIBRI



E LA REALTA', ATTRAVERSO L'ESPERIENZA SUL CAMPO.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pratiche di insegnamento e apprendimento

La scuola promuove iniziative di didattica innovativa: uso della LIM, uso del tablet, impiego della piattaforma Google Workspace, attività laboratoriali anche in modalità a distanza. L'orario settimanale della scuola è strutturato in maniera tale da favorire la collaborazione tra docenti. Per gli alunni di tutti e tre gli ordini, l'Istituto offre attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare o pomeridiano su adesione spontanea (PON)

Curricolo, progettazione e valutazione

Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, per tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola. La valutazione si realizza in relazione alle abilità, alle conoscenze specifiche per campi di esperienze e discipline e al profilo dell'alunno per competenze fondamentali, profilo che risulta dalle scelte educative operate dal nostro Istituto. Esistono rubriche comuni di valutazione per le competenze chiave. Le prove contestualizzate sono strutturate e costruite dagli insegnanti relativamente a diverse discipline

Inclusione e gestione del disagio

L'Istituto, già da alcuni anni, propone il Patto di Corresponsabilità/Contratto Formativo condiviso all'inizio dell'anno da studenti, docenti e famiglie. È cura di tutti i docenti mantenere una comunicazione continua e trasparente, indispensabile in caso di comportamento problematico, per promuovere atteggiamenti atti a realizzare un processo educativo completo che parta dalla condivisione della centralità delle regole e del rispetto dell'autorità. La scuola, nel caso di infrazione, in proporzione alla gravità del fatto accaduto e dell'età dell'alunno, mette in atto quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Continuità e orientamento

Da anni la scuola segue un protocollo per favorire la condivisione di informazioni preziose per il passaggio degli studenti da un ordine all'altro, attraverso una griglia di osservazione che metta in



luce le conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli alunni e arricchita di ulteriori informazioni sul loro vissuto. L'Istituto realizza percorsi di accoglienza e orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutti gli ordini di scuola e relativamente alle capacità legate all'età evolutiva, per offrire il maggior numero di occasioni di conoscenza. La Scuola Secondaria di I grado diffonde materiale informativo relativo agli Istituti superiori presenti sul territorio e coinvolge le famiglie nel percorso di orientamento.

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE: In vista del passaggio ad un sistema di valutazione di tipo descrittivo, un gruppo di docenti della Scuola Primaria ha partecipato a un corso di formazione nazionale e ha avviato un proficuo confronto interno, confluito, nella sperimentazione di pratiche valutative innovative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE: Si rimanda alle Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Content Language Integrated Learning :apprendimento integrato di lingua e contenuto.

Si tratta di un approccio metodologico che prevede **l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare** al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale; tale metodologia è applicata sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.

FINALITA':

- Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.
- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale del sapere
- Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo



- Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

Il paradigma dell'insegnamento subisce una trasformazione, si passa dall'insegnare la lingua straniera all'insegnare **attraverso la lingua straniera**; il focus è sul **contenuto**, la lingua svolge un ruolo **ancillare**. La lingua veicolare viene appresa incidentalmente: costituisce solo **il mezzo** attraverso cui i contenuti, prima ignoti, sono veicolati, compresi, assimilati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto nasce dall'esigenza di formalizzare e razionalizzare in un unico macro progetto di Istituto, fruibile non solo in quest'anno scolastico, ma anche nei futuri, tutte le diverse attività, con particolare rilevanza alle uscite didattiche, realizzate nel tempo, che interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio all'interno del Comune di Mantova e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità e al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico). La conoscenza e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo importante, crea consapevolezza e può stimolare negli alunni una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio. Il patrimonio culturale costituisce un "bene comune" che attraverso la partecipazione attiva dei cittadini può essere conservato, tutelato e valorizzato.

COMPETENZE ATTESE:

- Sviluppare le autonomie personali e la sensibilità culturale, storica ed ecologica del bambino
- Assumere responsabilmente un ruolo di partecipazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA "BERNI" DELL'ISTITUTO COMPRESIVO. GLI INTERVENTI SONO VOLTI ALL'ADEGUAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO AL FINE DI GARANTIRE LO SVILUPPO



DELLE ABILITA' COGNITIVE, EMOTIVE E RELAZIONALI DEI BAMBINI NEI DIVERSI CAMPI
D'ESPERIENZA PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER IL
PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE E IN COERENZA CON LE LINEE PEDAGOGICHE DEL SISTEMA
INTEGRATO ZEROSEI



Aspetti generali

La visione alla base dell'idea di scuola del nostro PTOF fa riferimento ai seguenti principi:

l'attenzione all'individualità e all'unicità di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza approfondita del contesto socio-familiare e culturale da cui proviene;

- la considerazione e valorizzazione del carattere e dei talenti "da educere" di ogni singolo alunno;
- una didattica personalizzata per una scuola del benessere: siamo tutti importanti e speciali e dobbiamo imparare a stare bene con noi stessi e gli altri;
- il lavoro sul processo di costruzione di sé e di potenziamento dell'autostima dei singoli alunni;
- la valutazione come miglioramento e conoscenza di sé per una scuola davvero inclusiva;
- la scuola come luogo di aggregazione, come palestra dell'essere in società, come realtà viva all'interno delle comunità del nostro territorio, attenta agli obiettivi dell'agenda 2030;
- lo stile cooperativo degli insegnanti, che lavorano in squadra e si fanno "ambasciatori della gentilezza del cuore".
- La nostra scuola intende pensare e progettare l'offerta formativa verso la costruzione di un'alleanza tra le diverse istituzioni per la formazione integrale della persona, promuovendo e sostenendo dinamiche di accoglienza, partecipazione e condivisione nel contesto interattivo della comunità educante, in collaborazione con le famiglie e con le diverse realtà del territorio.

Crediamo fortemente nell'opportunità di riconoscerci, come rete di soggetti corresponsabili di educazione, in un comune orientamento pedagogico, per contrastare l'attuale frammentazione e dispersione dei punti di riferimento valoriali ovvero dei principi che danno senso e significato a qualsiasi attività umana. A tal fine, la scuola intende fornire le chiavi per IMPARARE A CONOSCERE, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione dell'ambiente naturale, culturale e sociale; IMPARARE A FARE, per essere capace di agire creativamente nel proprio ambiente; IMPARARE A VIVERE INSIEME, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; IMPARARE AD ESSERE, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia. Sarà dunque strategico proseguire le esperienze organizzativo-didattiche, dichiarate nel PDM, finalizzate al miglioramento continuo, avendo cura di garantire la stessa offerta formativa in tutte le sezioni e le classi parallele, attraverso la programmazione quadrimestrale, il rispetto dei tempi e la verificabilità dei risultati. Le famiglie saranno informate in occasione dei momenti valutativi dei



risultati della sezione/classe e delle sezioni/classi parallele della scuola. Ogni area disciplinare/interdisciplinare può sperimentare forme di classi aperte.

Il curriculum di Istituto è stato concepito e viene attuato in verticale, con forte continuità tra i diversi gradi di scuola. Esso si caratterizza per l'importanza riconosciuta al percorso musicale degli alunni, che contempla attività di propedeutica musicale e strumentale dall'infanzia alla Primaria, ed il percorso ad indirizzo musicale con otto classi di strumento nella Secondaria di 1° grado.

L'altro elemento caratterizzante dell'offerta è l'approfondimento della lingua inglese attraverso proposte metodologiche e risorse professionali che potenziano le competenze comunicative: l'insegnamento di una disciplina con metodo CLIL (dalla classe terza della Scuola Primaria e nella Secondaria), l'intervento del madrelingua per un periodo dell'anno, le attività extracurricolari (PON e altre progettualità) che permettono anche di affrontare l'esame di certificazione linguistica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUNETTA - 'BERNI'	MNAA82801L
SCUOLA DELL'INFANZIA "PACCHIONI"	MNAA82802N
'CASTELBELFORTE'	MNAA82803P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUNETTA - 'SALVADOR ALLENDE'	MNEE82801T
POMPONAZZO	MNEE82802V
CITTADELLA - "TAZZOLI"	MNEE82803X
CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"	MNEE828041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANTOVA "ALBERTI"	MNMM82801R
SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE	MNMM82802T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto, in linea con le Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, riconosce, sostiene e interpreta attivamente un'idea di scuola quale ambiente educativo di apprendimento che tenda alla formazione di un futuro cittadino responsabile. In quanto tale, la scuola deve tendere fundamentalmente:

- ad accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- a favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.



La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambina o bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. La Scuola Primaria e Secondaria si pongono come ambienti formativi che, partendo dagli "alfabeti" delle discipline, permettono di esercitare e sviluppare la pluralità delle intelligenze. La regolare e partecipata frequenza consente ad ogni studente di elaborare con gradualità i requisiti sia per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo sia per la formazione dell'uomo e del cittadino, consapevole e responsabile dei propri diritti e doveri, capace di contribuire alla promozione del bene comune. (dal testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo)



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MANTOVA 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUNETTA - 'BERNI' MNAA82801L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "PACCHIONI" MNAA82802N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'CASTELBELFORTE' MNAA82803P



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUNETTA - 'SALVADOR ALLENDE'
MNEE82801T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMPONAZZO MNEE82802V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADELLA - "TAZZOLI" MNEE82803X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"
MNEE828041

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANTOVA "ALBERTI" MNMM82801R - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE
MNMM82802T - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto dalla norma e rispettato dall'IC è di 33 ore annuali. Ogni team docente, nel rispetto dell'ambito disciplinare di riferimento, concorre al raggiungimento delle competenze dichiarate nel curriculum investendo quote orarie maggiori per progettazioni specifiche.

Approfondimento

I moduli orari che verranno proposti all'utenza sono due alla scuola primaria: 30 ore settimana breve con due rientri pomeridiani, 40 ore settimanali/tempo pieno. Alla scuola secondaria di primo grado le proposte sono: 30 ore antimeridiane dal lunedì al sabato, 30 ore settimana breve h8-14. Le



sezioni che hanno i rientri pomeridiani usufruiscono del servizio mensa scolastica; nella scuola secondaria possono, in alternativa, portarsi il pasto da casa.

In tutti i plessi di scuola primaria può essere attivato, in base alla richiesta delle famiglie, il servizio di prescuola.

Nei plessi Allende-Pomponazzo-Tazzoli l'Associazione Genitori organizza servizio di doposcuola.

Le nostre scuole dell'Infanzia offrono il modulo orario 7.45/15.45.



Curricolo di Istituto

I.C. MANTOVA 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In linea generale, il curricolo di una scuola può essere definito come l'insieme finalizzato e organizzato delle scelte, degli orientamenti e delle attività formative che il gruppo degli educatori ritiene opportuno assumere dinamicamente in base al giudizio professionale. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Mantova1 è un documento che indirizza le scelte didattiche ed educative dei docenti operanti nelle scuole di ogni ordine per la realizzazione comune di un percorso di crescita degli alunni; esso costituisce dunque il percorso formativo che la scuola unitariamente offre ai propri alunni ed è volto a garantire l'unitarietà e la continuità del processo di insegnamento-apprendimento propiziato dalla scuola. Secondo quanto previsto dal DPR 275/99, il Curricolo si articola sostanzialmente in due aree: Un'area prescrittiva, nel cui ambito la scuola, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi espressi nel presente Piano dell'Offerta Formativa (sapere, saper fare, saper vivere, saper essere), concretizza gli Obiettivi Generali e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento secondo i dettami delle Indicazioni Nazionali e della normativa vigente.

- Un'area facoltativa, nel cui ambito la scuola, in accordo e in co-progettazione con gli alunni, le famiglie e il territorio, propone percorsi "situati" e "distribuiti" in relazione alle risorse materiali, umane e culturali tipiche del contesto, per un'offerta formativa più ricca e mirata.
- La nostra scuola, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, si propone di interpretare le conoscenze scolastiche non come "fine" dei percorsi didattici, bensì piuttosto come "mezzo" strategico, come preziosa risorsa da impiegare per affrontare e risolvere i grandi compiti che attendono ciascuno di noi nella vita. Il nostro progetto si articola in fasi, pianificate dagli insegnanti con l'aiuto di bambini e di esperti e centrate su conoscenze e abilità importanti per sviluppare, nell'arco dei dieci anni di istruzione obbligatoria, le competenze di cittadinanza



formulate a livello ministeriale sulla base degli indirizzi europei e dei nuovi scenari, anche attraverso attività mirate alla consapevolezza di sé e delle proprie emozioni o attraverso percorsi specifici.

<https://drive.google.com/file/d/1gW8Etti7fQ8qv9sUqPtoINxjCXmjfnW/view>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

L'IC, in tutti i gradi scolastici di appartenenza, progetta azioni educative didattiche orientate allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia dell'ambiente. Spesso accoglie proposte definite da agenzie presenti nel territorio e le integra con ciò che risulta già dichiarato nel curricolo verticale d'istituto.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Conoscere la sicurezza in tutte le sue accezioni insieme alla salvaguardia dell'ambiente.**

Il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti in termini di clima e ambiente che, nel loro insieme,



costituiscono una minaccia per il nostro benessere. Tuttavia, siamo ancora in tempo per adottare misure decisive. Il compito da svolgere può apparire arduo, ma possiamo ancora invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre al minimo i danni, ripristinare ecosistemi cruciali e meglio proteggere ciò che abbiamo. Per conseguire la sostenibilità a lungo termine dobbiamo considerare l'ambiente, il clima, l'economia e la società come parti inscindibili della stessa entità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE"

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato.. sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti... di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima



conoscenza dei fenomeni culturali. L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'offerta formativa della scuola si caratterizza, di fatto, per una pluralità di proposte, elaborate dai diversi ordini di scuola o dalle singole sezioni/classi in base a specifiche esigenze formative. L'approccio progettuale qualifica l'intero percorso annuale in quanto consente di controllare il rischio della frammentazione e della separazione di attività e



saperi disciplinari, orientandone l'assunzione come mezzo verso fini che sono i valori in cui la scuola crede. Questi valori guida diventano, di fatto, gli obiettivi educativi perseguiti dalla progettazione d'Istituto, che si configura come sfondo istituzionale per i percorsi annuali compiuti dalle singole sezioni e classi. Si tratta, appunto, di un "grande" Progetto d'Istituto declinato in base all'età degli allievi. Nel Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Castel Goffredo, per le competenze delle diverse discipline si esplicitano le abilità che gli alunni dovrebbero padroneggiare al termine di ogni ordine di scuola, in linea con i profili in uscita e la certificazione finale.

Dettaglio Curricolo plesso: LUNETTA - 'BERNI'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esperienze e collaborazioni con il terzo settore

L'IC orienta e sensibilizza l'utenza alla partecipazione di iniziative di volontariato e promozione del senso civico. Le esperienze possono realizzarsi all'interno del contesto scuola e all'esterno

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Tutti i plessi dell'istituto fanno riferimento al curricolo verticale disciplinare e al curricolo di educazione civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA STO BENE: SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA

Intervento di aiuto psicologo scolastico per favorire e migliorare il benessere psicofisico di alunni/ docenti/ e famiglie, sportello d'ascolto personalizzato, per piccoli gruppi o intere classi. Tale progetto nasce dal bisogno di migliorare la qualità della vita di tutti gli studenti, promuovendo il benessere scolastico, una comunicazione assertiva e relazioni collaborative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza di sé e degli altri.
 2. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
 3. Potenziamento dell'inclusione scolastica
- L'alunno sa analizzare sé stesso e gli altri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto pone l'attenzione sul benessere a scuola di alunni e insegnanti. Ha lo scopo di supportare il personale della scuola e l'utenza nelle situazioni di disagio e offrire strategie per la gestione dello stesso. Sportello psicologico per personale, famiglie e alunni Secondaria; consulenza per team docenti al fine di migliorare le relazioni nel gruppo

● CONSULENZA PSICOMOTRICISTICA

Interventi di supporto al team docente e nelle classi per favorire la gestione del gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la capacità di gestione di un gruppo caratterizzato da dinamiche relazionali critiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE

Alfabetizzazione alunni stranieri neoarrivati e non. Interventi: alfabetizzazione primo e secondo livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Competenza alfabetica-funzionale Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad Imparare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto d'istituto (tutti i plessi coinvolti) con percorsi didattici per la prima e la seconda alfabetizzazione coordinati dalla FS Intercultura.

● ORTI DIDATTICI

Area scientifica Si propongono attività rivolte al sistema agroalimentare, adozione di comportamenti nutrizionali ed alimentari corretti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno acquisisce la consapevolezza dell'importanza della nutrizione corretta. L'alunno assume comportamenti corretti nei riguardi del cibo L'alunno conosce la filiera del cibo che assume

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ORTO DIDATTICO

Approfondimento

Progetto d'Istituto: tutti i plessi coinvolti nella progettualità.

● SENTIERI PER CRESCERE

LABORATORI SCIENTIFICI E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, USCITE DIDATTICHE NATURALISTICHE.
Area scientificità Si intende promuovere l'aspetto inclusivo attraverso la scoperta della natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i quattro elementi: aria-acqua-terra-fuoco Conoscere la flora e la fauna del territorio
Arricchire il lessico specifico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio esterno alla scuola

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le scuole primarie e secondarie dell'istituto.

● PROPEDEUTICA MUSICALE STRUMENTALE

Incontri di propedeutica musicale/strumentale per tutte le classi della scuola Primaria tenuti dai professori di musica della scuola secondaria di primo grado Alberti. Le classi 3-4-5 svolgeranno gli incontri di strumento con cadenza settimanale per tutto l'anno. La docente della scuola Alberti Ogni classe usufruirà di 1 h a settimana. Le classi 1-2 avranno incontri di propedeutica musicale musica così da poter provare gli strumenti musicali secondo un calendario condiviso sia con le docenti della scuola primaria che i docenti di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Competenze disciplinari • Partecipare alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali. • Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. • Primo approccio agli strumenti musicali

Competenze di cittadinanza • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenza personale e sociale • Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto d'Istituto

● LE MERAVIGLIE DEL TERRITORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di formalizzare e razionalizzare in un unico macro progetto di Istituto, fruibile non solo in quest'anno scolastico, ma anche nei futuri, tutte le diverse attività, con particolare rilevanza alle uscite didattiche, realizzate nel tempo nell'ambito di tutto l'Istituto Comprensivo, che interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio all'interno del Comune di Mantova e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità e al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico). La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo importante, crea consapevolezza e può stimolare negli alunni una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio. Il patrimonio culturale del nostro territorio costituisce un "bene comune", e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese -Sviluppare le autonomie personali e la sensibilità culturale, storica ed ecologica del bambino -Assumere responsabilmente un ruolo di partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LA CITTA'

Approfondimento

Analisi del bisogno: • Progettare la Scuola come sistema formativo integrato • Introdurre gli strumenti e le metodologie di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente, a supporto e integrazione della didattica di tutte le aree disciplinari. • Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio • Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del Comune di Mantova • Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio



● BIKE TO SCHOOL

Spostamenti quotidiani casa-scuola che interessano bambini, studenti e famiglie. Dalle nuove generazioni, dai cittadini di domani,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la mobilità sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

alunni-docenti-volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ambiente esterno

Approfondimento

Promuove la cooperazione per la realizzazione di attività che migliorino la qualità della formazione di alunni e personale in termini di salute, sicurezza e sostenibilità della mobilità.



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere sani e corretti stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE-ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Nel progetto sono coinvolte tutte le classi di scuola primaria dell'istituto Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di



informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

● CLIL

un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (TECNOLOGIA) in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Proporre un approccio innovativo all'insegnamento Permettere un'educazione interculturale del sapere Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'accento si sposta dall'insegnare la lingua straniera all'insegnare **attraverso la lingua straniera**; il focus è sul **contenuto**, la lingua svolge un ruolo **ancillare**. La lingua veicolare viene appresa incidentalmente: costituisce solo **il mezzo** attraverso cui i contenuti, prima ignoti, sono veicolati, compresi, assimilati.

● IMPARO CON LA BIODIVERSITA'

“Sviluppare le proprie abilità di affrontare l'inaspettato, imparare a rispettare e a prendersi cura dell'ambiente circostante”. Consolidando il rispetto dei principi fondamentali di accoglienza, inclusione, cittadinanza attiva, in uno scenario di collaborazione con le famiglie e le agenzie territoriali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Osservare il territorio e l'ambiente del lungolago di Mantova per comprendere il significato del termine biodiversità; • Conoscere le caratteristiche naturalistiche del proprio territorio e scoprirne quali sono le aree interessanti e da proteggere; • Ragionare su come l'uomo ha trasformato l'ambiente; • Fare ipotesi per uno stile di vita più rispettoso e per interventi di salvaguardia e valorizzazione delle caratteristiche scoperte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ambiente esterno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Promuovere nuove forme di educazione esperienziale per favorire una corretta conoscenza delle potenzialità del territorio significa formare giovani che consapevoli dell'importanza della biodiversità che li circonda, potranno restare e investire nei territori rurali di provenienza, avendo la consapevolezza delle potenzialità di rilancio dei territori stessi. Sviluppare una formazione a carattere innovativo, basata su una forte conoscenza delle peculiarità, potenzialità e delle ricchezze naturali del territorio in cui si sviluppa è il primo passo per concretizzare gli



obiettivi di sviluppo europei. Attraverso modelli di educazione ambientale esperienziale i bambini e i ragazzi imparano a collaborare, a confrontarsi, si attenuano le disuguaglianze sociali, si costruiscono ponti di relazioni e arricchimento reciproco favorendo lo sviluppo delle personalità dei giovani al meglio, sviluppandone i talenti e fornendo opportunità di apertura e crescita culturale. Sperimentare la ricchezza dell'ambiente naturale circostante e conoscerne le peculiarità favorisce una maggiore attenzione alla specificità del territorio, che incide sui percorsi formativi e sulle professionalità che nel lungo periodo potranno essere un volano di arricchimento del territorio. Obiettivo è "sviluppare le proprie abilità di affrontare l'inaspettato, imparare a rispettare e a prendersi cura dell'ambiente circostante". Consolidando il rispetto dei principi fondamentali di accoglienza, inclusione, cittadinanza attiva, in uno scenario di collaborazione con le famiglie e le agenzie territoriali.

● TEATRO/MUSICAL

Il corpo e le emozioni sono gli elementi chiavi dell'esperienza. Attraverso la conoscenza i movimenti del corpo imparo ad ascoltare le emozioni, le riconosco e le gestisco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'espressività e la forza comunicativa del corpo, accompagnando gli studenti alla scoperta del proprio stile espressivo corporeo. Lavorare sulla consapevolezza di sé attraverso la scoperta del corpo in movimento, che esplora lo spazio, incontra altri corpi e si relaziona con



loro. Favorire la crescita armonica del bambino attraverso proposte creative e piacevoli, che possano valorizzare e far emergere le proprie risorse e capacità di azione e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SMIM MAMELI

Favorire e potenziare la pratica dello strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

IMPLEMENTARE LE COMPETENZE DI UTILIZZO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● POTENZIAMENTO INGLESE CLASSI TERZE

Area potenziamento linguistico Acquisire scioltezza e dimestichezza nell'interazione e nella comprensione orale in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere frasi ed espressioni relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Saper comunicare durante attività semplici e di routine che richiedono uno scambio e di informazioni su argomenti familiari e comuni-Descrivere semplici esperienze fatte nella vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Tale progetto vuole rappresentare una occasione di informazione, riflessione, confronto sul tema della crescita adolescenziale: si parla dei cambiamenti psicofisici della pubertà, delle nuove modalità di relazione e del ruolo sociale legato all'identità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ORIENTAMENTO: FA' LA SCELTA GIUSTA

Orientare gli alunni della terza media alla scelta della scuola superiore, partendo dalla consapevolezza delle competenze e delle attitudini degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LATINO

Creare le competenze necessarie per affrontare lo studio di una lingua antica, al fine d'intraprendere un percorso liceale o, semplicemente, per approfondire l'origine della lingua italiana, evidenziando etimologie e neologismi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Riflettere sulla lingua e sulle sue



regole di funzionamento. Modalità di verifica del progetto: OSSERVAZIONI SISTEMATICHE PROVE OGGETTIVE

● CORO ALBERTI

L'idea di creare un coro di Istituto nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare comunicazione ed espressione, nello studente, facendo musica insieme. Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità. Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro. Sviluppare le competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● ICARO

Progetto coinvolgente perché consente di prendere coscienza dei pericoli della strada, dei comportamenti che occorre mantenere per rispettare le regole e per guidare sicuri. Non solo cartelli stradali, dunque, o diritto alla precedenza o divieti di sorpasso in curva, ma esempi pratici per stimolare l'interiorizzazione e la consapevolezza di quei valori che favoriscono una convivenza responsabile, sicura e costruttiva sia che si viaggi in bici, sia a piedi che in auto o in moto. Giochi, canzoni, video e schede la cui difficoltà varia in base alla fascia di età, per calarsi concretamente nel vissuto locale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la sensibilizzazione dei giovani studenti verso i rischi della strada; Accrescere la preparazione dei docenti sull'educazione stradale, realizzando e fornendo materiale didattico; Formare in maniera specifica sia agenti di polizia sia insegnanti; Realizzare indagini e studi sui comportamenti in strada dei giovani in modo da migliorare l'efficacia degli interventi formativi e didattici; coinvolgere le famiglie nell'educazione stradale dei propri figli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lifeskills training program

Area Benessere Fornire agli studenti un modo sistematico di acquisizione delle abilità di vita per affrontare i cambiamenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sostenere l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e scelta Creare opportunità affinché l'alunno sperimenti occasioni in cui prendere iniziative/decisioni e assuma responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Energy

Percorso di cittadinanza con laboratori (in classe ed in uscita) di approfondimento sulla biodiversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado alle tematiche ambientali, con particolare attenzione all'ambito dell'Efficienza Energetica e educare gli studenti e le loro famiglie alle buone pratiche di sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio

● E SE DIVENTI FARFALLA

Area inclusione-orientamento Raggiungere le fasce più fragili attraverso la creatività e i linguaggi dell'arte, promuovendo un dialogo originale fra la comunità della scuola e quella delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere del bambino e delle famiglie. L'alunno manifesta stato di benessere all'interno del contesto scuola Le famiglie interagiscono in modo positivo con la scuola e gli altri utenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio

Approfondimento

Progetto quadriennale. Il focus sono le emozioni. La metodologia privilegiata sarà quella laboratoriale

● PSICOMOTRICITA' INFANZIA

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini di 3, 4 e 5 anni attraverso attività senso-motorie e gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto □ Agisce in modo autonomo e responsabile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

● "SUONI E...SILENZI"

Tutti i bambini sono coinvolti nel progetto musicale. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-sviluppare interesse per l'ascolto della musica -sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali -collaborare e partecipare



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

salone

Approfondimento

Si vuole offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suono. La scuola deve organizzare le unità di apprendimento, tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola.

● PEDIBUS MILLEPIEDINI

Area scientifica-ambientale Necessità di dare risposte concrete al problema dell'affollamento degli autoveicoli, in prossimità delle scuole, dove l'autonomia e la sicurezza infantile sono fortemente pregiudicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Rafforzare il benessere psico-fisico, sviluppando il piacere di camminare Rafforzare il legame con la propria città Prevenire e combattere la sedentarietà Fertilizzare lo scambio di relazioni Rafforzare comportamenti responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

EXTRA SCUOLA

● DOPOSCUOLA/AIUTO COMPITI

AREA TEMATICA BENESSERE. Il progetto nasce dall' esigenza maturata da parte delle famiglie che ricercavano uno spazio protetto per i bambini, dove potessero svolgere non solo i compiti, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi. Ha come principale obiettivo quello di coinvolgere i bambini in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'Istituto le competenze comunicative nella lingua italiana, lavorando in particolare sulla padronanza delle abilità di comprensione dei testi sia scritti sia orali.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, il numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Italiano.



Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'istituto le competenze logico matematiche lavorando sull'identità dei diversi ambiti (dati e previsioni-numeri-relazioni e funzioni-spazio figure) e sulle tre dimensioni: conoscere, risolvere problemi, argomentare.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Matematica.

Risultati attesi

Svolgimento dei compiti assegnati dai docenti titolari; Accompagnamento, guida e orientamento del bambino e della bambina nel processo di apprendimento; Facilitare l'autonomia di ogni bambino; Favorire la capacità di ogni bambino di organizzare il proprio tempo di lavoro e tempo libero; Sviluppare la socializzazione in un contesto di gruppo, creando un clima che favorisca tra i bambini e le bambine l'instaurarsi di relazioni positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio

Approfondimento



Il doposcuola, in quanto agenzia formativa in senso ampio, gestita dall'Associazione Genitori e dall'Associazione "Una finestra sul mondo" si propone come luogo di opportunità in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia del bambino e della bambina. Il servizio di doposcuola va infatti ben al di là del semplice mobilitarsi per soddisfare i bisogni didattici dei bambini, esso è un luogo di crescita, di opportunità educative, di relazioni buone con coetanei e adulti, è a pieno titolo, un luogo di apprendimento. Tale opportunità è offerta alle scuole primarie Allende, Pomponazzo, Tazzoli.

● PON SOCIALITA' APPRENDIMENTO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione allo studio; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni alloggiati dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti neoarrivati e non adeguatamente alfabetizzati.

Traguardo

Aumentare del 10% rispetto al dato di partenza il numero di un campione di



studenti alloggiati che nel corso di un'annualità riescono a passare a livello successivo del Quadro Comune Europeo di Riferimento

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare in tutti gli studenti dell'Istituto le competenze comunicative nella lingua italiana, lavorando in particolare sulla padronanza delle abilità di comprensione dei testi sia scritti sia orali.

Traguardo

Aumentare del 10%, rispetto al dato di partenza, il numero di studenti dell'Istituto che, dalla classe seconda alla classe quinta Primaria e dalla classe quinta Primaria alla classe terza Secondaria, si attestano ai livelli di competenza 4 e 5 nelle Prove Nazionali di Italiano.

Risultati attesi

Arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante) Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto. Coinvolgimento dei genitori. Intensificazione dei rapporti con il territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTO MODULATO REALIZZATO OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO:

Educazione motoria; sport; gioco didattico Gioco-sport/Minibasket

Competenza alfabetica funzionale Alfabetizzazione

Musica e Canto/strumenti musicali

Competenza digitale

Arte; scrittura creativa; teatro

Competenza multilinguistica Speaking english

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici formativi sono ispirate anche all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA TERRA NELLE NOSTRE MANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli allievi consapevoli dell'importanza del prendersi cura di loro stessi e degli altri



come dell'ambiente, nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.

L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta. L'eco sostenibilità indica che la crescita economica non deve essere in contrasto con l'ambiente, sia facilitando la conoscenza dei problemi, nonché promuovendo l'assunzione di valori ambientali, per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi: • Tutela della biodiversità- flora e fauna • Ciclo dei rifiuti • Energia • Alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni scuola è raggiunta dalla fibra ottica o comunque da una connessione a banda larga o ultra-larga. L'obiettivo è permettere l'utilizzo di Internet veloce per le segreterie amministrative, la compilazione del registro elettronico, piuttosto che soluzioni Cloud per la didattica e per l'uso di contenuti di apprendimento multimediali in aula.

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, di un accesso Internet in ogni aula, laboratorio, ambiente alternativo e spazio comune.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc

LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili



Ambito 1. Strumenti

Attività

in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto utilizza la piattaforma Google workspace: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni (di Scuola Primaria e Secondaria) possiedono un proprio account personale di Istituto. L'Istituto ha in uso il software Argo per il registro elettronico di tutte le scuole, compresa l'Infanzia.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il sistema nazionale di istruzione gestisce un patrimonio informativo straordinario per quantità e qualità dei dati. L'opportunità di condividere in formato aperto una parte significativa di tali informazioni ha finalmente trovato riconoscimento esplicito nei commi 136-141 della legge 107/2015, con cui si garantisce stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Destinatari gli alunni delle scuole primarie e secondarie. Risultati attesi: Creare una struttura portante di conoscenze comuni e condivise a livello di ogni singola classe ampliando la possibilità di poter usufruire di strumenti atti alla realizzazione di percorsi didattici digitali, offrendo a tutti gli studenti pari opportunità di accesso.

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari: gli studenti tutti. Risultati attesi: Utilizzare le aule 2.0 e 3.0 presenti in Istituto congiuntamente con gli Atelier Digitali e i Laboratori Linguistici digitali, al fine di consentire agli studenti la possibilità di poter sperimentare le loro conoscenze su strumenti reali per una didattica digitale applicata.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Destinatari: alunni primaria e secondaria Risultati Attesi: Attraverso le risorse PON avviare percorsi di sperimentazione del pensiero computazionale congiuntamente alla robotica. Consentire agli studenti di pervenire a risultati concreti attraverso l'applicazione di procedure digitali in grado di modellarsi alle diverse attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Riuscire a creare dei repository on line accessibili al docente da qualsiasi postazione e in qualsiasi momento. Implementare la componente digitale dei libri di testo così come voluto dalla legge 107/15.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
Destinatari: docenti tutti Risultati attesi: saper gestire le risorse on line per poter utilizzare materiali utili all'arricchimento dell'offerta formativa e alla declinazione di contenuti cartacei in formato digitale.

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Destinatari: i docenti tutti Risultati attesi: fornire gli strumenti adeguati per la consultazione di biblioteche on line, il loro utilizzo e la loro applicazione nella didattica curricolare. Avviare una cultura di condivisione di materiali, esperienze e risorse declinate alle realtà contestuali delle classi e dell'Istituto per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'attivazione di buone pratiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE-
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Destinatari: team digitale e team dell'innovazione Risultati attesi:
Riprendere percorsi formativi erogati a livello di scuole polo per declinarli alle realtà dell'Istituto per una maggiore applicazione e operabilità. Avviare percorsi formativi dove i rispettivi team diventano portatori di conoscenze, esperienze e competenze all'interno dei propri plessi. Accordi territoriali Destinatari: EELL e Scuola. Risultati Attesi: creare una continuità coerente con il PTOF tra offerte digitali della scuola e offerte che provengono da EELL , associazioni e/o fondazioni attraverso finanziamenti e fornitura di strumenti e formazione per l'utilizzo di strumenti. Riportare a livello di rete territoriale l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito tecnologico e digitale. Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
Destinatari: l'Istituto Risultati attesi: creare coerenza tra le azioni messe in atto con il PNSD e le esigenze di Istituto declinate nel PTOF attraverso le rilevazioni del RAV e delle azioni del PDM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MANTOVA 1 - MNIC82800Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione/osservazione prevedono

1- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali in entrata (settembre)

2- osservazioni interne alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione

con gli altri e con la realtà oggettiva, consentendo di adeguare i percorsi didattici (cadenza trimestrale)

3- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica con la discussione sui punti deboli emersi e i punti di forza dell'azione educativa e didattica agita volta all'adozione di buone pratiche. Al termine dell'anno un documento finale sintetizzerà i processi di maturazione

personali raggiunti da ciascun alunno. Tale documento è composto da due macro aree:

AUTONOMIA E IDENTITÀ

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco
- nel rapporto con i compagni-
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza-
- possedere una buona motricità fine



- ascoltare con attenzione
 - comprendere ed esprimersi correttamente
 - sviluppare interessi, curiosità e creatività
 - compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
 - vivere e rielaborare esperienze significative
- Una seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti:
- tipo di frequenza
 - attenzione
 - memoria
 - ritmo di apprendimento
 - impegno
 - carattere e comportamento - eventuale difficoltà specifica
 - note particolari

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I livelli di competenza raggiunti (dichiarati nella rubrica valutativa) saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano. Si fa inoltre riferimento anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base



delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Tale valutazione viene effettuata attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE E L'ALTRO- Identità

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Regole e norme

IMMAGINI SUONI E COLORI - Linguaggi

I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione- Interazione verbale - Interazione

Ludica

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Espressione

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli allievi costituisce un momento decisivo del complessivo processo di apprendimento. Attraverso una valutazione "ben fatta", infatti, possibile: • far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate; • consentire ai docenti la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi di insegnamento.

La valutazione in sede di scrutinio viene fatta a partire dalla proposta di voto(per la scuola secondaria), proposta di livello (per la scuola primaria) dei singoli docenti, che tiene conto dei parametri sotto indicati:

raggiungimento degli obiettivi, verificati con un congruo numero di prove scritte e orali, relativamente a conoscenze, competenze e capacità raggiunte; analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a: progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico: capacità di organizzare il lavoro; impegno e continuità nello studio; partecipazione alle attività scolastiche; frequenza; rispetto delle regole e delle consegne; analisi delle situazioni di origine extra - scolastica che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari o altro); condivisione e presa in carico dei percorsi di apprendimento personalizzati, sviluppati con gli alunni diversamente abili, DSA e stranieri neo-arrivati per una attenta e adeguata valutazione dei prerequisiti cognitivi e socio-affettivi, utili e spendibili alla programmazione didattica.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art. 1, comma 3). La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (team docenti di scuola Primaria e Consiglio di Classe di Scuola Sec. di primo grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dalla normativa in tema di sanzioni gravi (tali da determinare la non ammissione allo scrutinio finale) e di significative lacune. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dal regolamento d'Istituto, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe



successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento

della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998; Inoltre, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto

ai fini dell'ammissione all'esame di stato dei seguenti criteri:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto

ai fini della non ammissione all'esame:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno proseguimento del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di questi criteri definiti dal Collegio dei docenti può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'allievo all'esame di Stato (D.M. 741/2017, art. 2 comma 2).

Allegato:



Documento unico di valutazione-revisione 1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, disturbi specifici d'apprendimento e svantaggio linguistico e socioculturale è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste:

- nel PEI, documento di riferimento per decidere dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- nel PDP, con funzione da un lato di "tutore", dall'altro di "lente" per discernere le modalità più adeguate all'attivazione dei punti di forza dei soggetti. Si forniscono qui di seguito alcune precisazioni.
- Allievi con Bisogni Educativi Speciali L.104/92 Le alunne e gli alunni con disabilità fisica o psichica partecipano alle prove standardizzate. Il team docente o il Consiglio di Classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Gli stessi allievi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Relativamente agli esiti relativi al percorso di apprendimento dell'Educazione Civica, anche gli alunni BES saranno valutati nel rispetto degli indicatori di competenza previsti nella rubrica valutativa apposita. I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in accordo con l'insegnante di sostegno, in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macro-aree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto prevede, all'interno di una commissione costituita all'inizio dell'anno scolastico, momenti di confronto tra i docenti dei diversi gradi scolastici per un passaggio di informazioni necessario alla predisposizione dell'accoglienza e alla stesura dei relativi interventi educativo-didattici. Provvede inoltre ad individuare aree progettuali per la stesura di progetti continuità fra i diversi gradi scolastici. L'orientamento viene curato soprattutto in ordine alla secondaria di primo grado in quanto risulta determinante per la scelta del successivo corso di studi.

Approfondimento

L'istituto, da anni, pianifica azioni valutative/orientative utili alle famiglie durante la scelta orientativa e si preoccupa di avere dagli Istituti secondaria secondo grado la restituzione degli esiti formativi degli alunni usciti in precedenza dal nostro Istituto. Per quanto riguarda la scuola primaria, si organizzano "open day" per meglio rendere visibile all'utenza le caratteristiche organizzative, gestionali e programmatiche delle varie scuole.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Posto quanto sopra, alla luce "DELLE INDICAZIONI STRATEGICHE AD INTERIM PER PREPAREDNESS E READINESS AI FINI DI MITIGAZIONE DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO (A.S. 2022-2023) l'istituto non attiverà la didattica digitale integrata, fino a nuove disposizioni regolamentate dalla norma.



Allegati:

PDDI REV.1.pdf



Aspetti generali

L'Istituto organizza il servizio grazie alla collaborazione di docenti con il ruolo di figure di sistema (collaboratori del DS, responsabili di plesso, coordinatori di classe, funzioni strumentali, referenti scolastici covid-19) e del personale ATA. Lo Staff di dirigenza è costituito dai collaboratori, dai responsabili di plesso e, in base all'ordine del giorno, dalle funzioni strumentali coinvolte.

Gli incarichi sono conferiti in base ai titoli, all'esperienza ed alle effettive capacità di gestire con responsabilità ed autonomia gli incarichi, alla disponibilità ad assumere l'incarico.

Si allega il funzionigramma dell'Istituto, consultabile nel sito istituzionale icmantova1.edu.it (sezione Organizzazione-Organigramma) tramite il link [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://icmantova1.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Funzionigramma-IC-MN1.pdf](https://icmantova1.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Funzionigramma-IC-MN1.pdf)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Azione di supporto al dirigente scolastico (DS) nella gestione complessiva dell'Istituto; sostituzione del dirigente scolastico per brevi assenze (ferie, permessi, ecc); partecipazione agli incontri di Staff; collaborazione con DS, DSGA e Uffici per alcune attività	2
Funzione strumentale	I docenti con funzione strumentale coordinano le azioni relative ad alcune aree individuate dal Collegio Docenti come fondamentali per l'offerta formativa: Offerta formativa e valutazione (PTOF-RAV-PdM-RS), Continuità, Inclusione (alunni con PEI/PDP e non italofoeni), Informatica.	7
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano le attività del plesso: collaborano con la dirigenze per assicurare la qualità e la regolarità del servizio, predispongono gli orari interni e la sostituzione dei docenti assenti, sono preposti per il plesso, richiedono gli interventi di riparazione e la fornitura di materiali, vigilano sul rispetto del regolamento.	9



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento assegnato per la Scuola Primaria è destinato a supportare l'organizzazione dell'Istituto (12 ore di distacco), a garantire il funzionamento delle classi a tempo prolungato (29 ore + 2 ore di mensa), a i corsi di alfabetizzazione (circa 10-12 ore per plesso) e a integrare le risorse di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>La cattedra di inglese è impiegata per attività di CLIL e di potenziamento delle competenze di lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>La cattedra di potenziamento di pianoforte è utilizzata per portare a completamento il corso ad indirizzo musicale della Scuola "Mameli" (gruppo di alunni delle classi II-III) e a realizzare attività di propedeutica musicale-strumentale nelle scuole Allende-Pomponazzo-Tazzoli</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione dei servizi amministrativi e contabili dell'Istituto; predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; coordinamento del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Contabilità-Progetti gestisce le pratiche di acquisto di materiali e servizi, l'affidamento di incarichi ad esperti e formatori esterni, il coordinamento delle progettualità.

Ufficio per la didattica

Gestisce i procedimenti amministrativi relativi al curriculum degli alunni: iscrizione, trasferimenti, valutazione, predisposizione diplomi/certificazioni, funzionamento organi collegiali.

Ufficio Personale

Gestisce i procedimenti relativi alla carriera del personale: nomina in servizio e conferimento del contratto, assenze, sostituzioni, ricostruzioni di carriera, pratiche per il pensionamento, pagamento del salario accessorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SPS SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche.



Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell' ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curricolo...

Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

Denominazione della rete: RETE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo dal 2021 è capofila della Rete di scopo provinciale **#attenti al bullo** per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo, cui partecipano 43 istituzioni scolastiche e 6 soggetti del territorio, per il progetto territoriale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il progetto provinciale è finanziato da un bando di Regione Lombardia ed un bando del Ministero dell'Istruzione.

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della Rete di Ambito 19 della Lombardia.



Denominazione della rete: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE MANTOVANE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s.. 2021/22 l'Istituto ha aderito alla rete provinciale per la promozione delle biblioteche scolastiche, con capofila L'Istituto "Francesco Gonzaga" di Castiglione d/Stiviere. La rete ha messo a disposizione risorse professionali per avviare alla catalogazione informatica delle collezioni scolastiche, realizzata nel 2022 per le scuole di Castelbelforte. L'Istituto ha arricchito le biblioteche tramite i fondi per la progettualità estiva; ha ottenuto finanziamento del bando **Ministero....**

Denominazione della rete: Rete Intercultura Istituti Comprensivi di Mantova



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete Intercultura, avviata da molti anni sul territorio comunale di Mantova e periodicamente rinnovata, coinvolge i tre istituti comprensivi della città ed il Comune per la realizzazione di percorsi di accoglienza e all'inclusione degli alunni provenienti da un background migratorio. La Rete, finanziata con Piano per il diritto allo studio comunale, realizza corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e offre un servizio di mediazione linguistica-culturale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

FORMAZIONE NUOVO PEI SU BASE ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA E PRIVACY**

Per il triennio 2022-25 si organizza la formazione e l'aggiornamento delle figure previste dal D.Lgs 81/2008: preposto, addetto antincendio, addetto primo soccorso, addetto utilizzo DAE, preposto, RLS, dirigente. Per tutto il personale è obbligatoria la formazione generale (4h) e specifica (8h) del lavoratore. Tutti i dipendenti della scuola, personale docente e ATA, seguono il corso di formazione sulla privacy (2h) tenuto dal DPO.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INGLESE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE: LIVELLO B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E GESTIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Il percorso si colloca tra le azioni della Rete provinciale #attentibullo, che realizza interventi didattici con le classi, formazione rivolta ai docenti ed incontri destinati alle famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PATRIMONIO CULTURALE

La formazione, strutturata per i docenti della Scuola Primaria, fornisce gli strumenti e le metodologie



di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente, a supporto e integrazione della didattica di tutte le aree disciplinari. La finalità del progetto, che coinvolge tutte le classi delle Scuole Primarie, è di promuovere la conoscenza del territorio, educare alla consapevolezza ed alla fruizione delle risorse culturali, artistiche e naturali della città, in un contesto di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica nella Scuola dell'Infanzia

Il percorso è rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia, nell'ambito del PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" Avviso n.38007 del 27/05/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti: con il Piano Nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2019-2022 (DM 797 del 19 ottobre 2016 - in assenza di un testo aggiornato per il triennio 2019-'22); con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, con cui il Ministero veniva a prospettare, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti. I bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto, incrociati con le priorità nazionali e con le dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale della scuola, evidenziano la necessità di una formazione che si attesti su tre fondamentali ambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza ai sensi del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro D.lgs.



81/2008 e privacy trattamento dati personali D.lgs 101/2018. Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 19; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno - secondo delibera del Collegio Unitario - è di 10 ore di formazione annuale, 30h nel triennio, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.



Piano di formazione del personale ATA

VALUTAZIONE RISCHI

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Gestione documenti-account personali docenti-alunni-protocollo riservato ecc.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno: DPO

UTILIZZO STRUMENTI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Descrizione dell'attività di formazione INFORMAZIONE CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI PER LA SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIA FORMATIVA SPECIFICA

CORSO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIA FORMATIVA SPECIFICA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'Istituto organizza i corsi di formazione ed aggiornamento previsti dal D.Lgs 81/2008: formazione generale e specifica del lavoratore, addetto antincendio, addetto primo soccorso, addetto utilizzo DAE.

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

Approfondimento

Formazione obbligatoria: Formazione D.lvo 81, Formazione relativa al nuovo Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.